

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCII.

1905

---

SERIE QUINTA

---

RENDICONTI

---

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

---

VOLUME XIV.

1° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1905

Resta perciò attestata la vera natura di N-nitrosoderivato di questo corpo, e di riverbero con tutta sicurezza la natura secondaria dell'indolina.

Da quanto è esposto risulta che l'indolina è un corpo stabile ai reattivi comuni e che perciò non possono dalla sua natura dipendere gli ostacoli che si incontrano nella idrogenazione dell'indolo, alla quale rivolgeremo ulteriormente la nostra attenzione.

Queste esperienze furono eseguite col concorso del laureando sig. Tiziano Archetti.

**Chimica.** — *Azione del cloroformio sull' $\alpha$ - $\beta$ -N trimetilindolo.* Nota di G. PLANCHER ed O. CARRASCO, presentata dal Socio G. CIAMICIAN.

**Chimica.** — *Trasformazioni dei nitrosopirroli.* Nota di FRANCESCO ANGELICO, presentata dal Corrispondente A. ANGELI.

**Zoologia.** — *Di un nuovo protozoo.* Nota della dott. ANNA FOÀ, presentata dal Socio B. GRASSI.

Le Note precedenti saranno pubblicate nel prossimo fascicolo.

**Patologia vegetale.** — *Di alcuni caratteri colturali della *Stictis Panizzei* De Not.* Nota di L. PETRI, presentata dal Corrispondente G. CUBONI.

Questo piccolo discomicete, la cui vita parassitaria sulle foglie dell'olivo dà origine nel Leccese alla malattia denominata *Brusca*, fu già coltivato sopra substrati artificiali dal prof. Brizi (<sup>1</sup>), il quale però non ottenne che uno sviluppo più o meno abbondante di un micelio sterile.

Ripresi attualmente i tentativi di coltura, credo utile riportare qui sotto i primi risultati ottenuti.

Per germinazione delle ascospore della *Stictis Panizzei* deriva un micelio che generalmente sui terreni contenenti glucosio e in particolare sul-

(<sup>1</sup>) Sulla malattia degli olivi denominata *Brusca* (Boll. Uff. Min. Agr. 1903).

l'agar preparata col decotto di foglie d'olivo addizionato di glucosio all'1% forma dopo 8-12 giorni (temp. media 18°) una fruttificazione picnidica.

Quasi tutto il micelio viene a costituire un corpo stromatico emisferico a superficie bianca, d'aspetto pruinoso, poi di colore giallo-zolfo, cosperso di abbondanti gocce del liquido di traspirazione. I picnidi si formano dapprima nello strato periferico dello stroma, più tardi anche più profondamente.

Le spore quasi cilindriche, bacillari, ialine, incostantemente un po' incurvate si formano sopra sporofori semplici o raramente ramificati; esse misurano  $\mu$  3-4 = 0,5-0,8.

Questa fruttificazione picnidica può essere inclusa nel gen. *Cytospora* Ehrenb. ma la sua identità con una delle forme note è per ora molto incerta, è probabile però che un simile stadio metagenetico del fungo si verifichi normalmente in natura, anzi sia la forma di diffusione più attiva rappresentando l'ascospora il periodo ibernante.

Ho ottenuto dopo poco più di un mese la fruttificazione ascofora coltivando la *Stictis* sopra agar preparata al decotto di foglie di olivo senza aggiunta di ghicosiso.

Gli apoteci in queste colture non sono preceduti dalla forma picnidica, la quale invece si mostra costantemente e assai presto nei terreni ricchi di ghicosiso.

#### PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente BLASERNA dà il triste annuncio della perdita del Socio nazionale prof. FEDERICO DELPINO, mancato ai vivi il 14 maggio 1905. Apparteneva il defunto all'Accademia, per la Botanica, sino dall'11 luglio 1900.

La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, accogliendo la domanda fatta dal Socio Borzi e dal Corrispondente SACCARDO, approva il passaggio di ambedue dalla Sezione di *Agronomia* a quella di *Botanica*.

E la stessa Classe decide, su proposta della Sezione di *Fisica*, di dare temporaneamente il posto di Socio nazionale ora vacante nella Sezione anzidetta, e che ebbe in via provvisoria dalla Sezione di Cristallografia e Mineralogia, alla Sezione di *Chimica*.

Finalmente l'Accademia procede, a termini dello Statuto, alla rinnovazione delle cariche di Amministratore e di Amministratore aggiunto.

Il PRESIDENTE comunica all'Accademia che il Socio VOLTERRA, fin qui Amministratore, domanda con insistenza di essere esonerato, per ragioni di salute, dalla sua carica.